

## **Allegato A**

### **5.2 Istruttoria di ammissibilità**

L'esame istruttorio di ammissibilità della domanda prende avvio dal giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della domanda di aiuto secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, all'interno dei paragrafi 4.1 e 4.2, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda;
- la completezza della domanda e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria dal paragrafo 4.3;
- la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità previsti ai punti da 1) a 5) e al punto 12) del paragrafo 2.2.

Qualora il soggetto gestore nel corso dell'istruttoria richiedesse il completamento dei dati previsti, ivi compresa la rettifica o integrazione di dichiarazioni erronee o incomplete ovvero i chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, tali dati/informazioni/rettifiche dovranno essere forniti, mediante portale [www.toscanamuove.it](http://www.toscanamuove.it) entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte dell'impresa. In tali ipotesi quale "data di presentazione della domanda" (utile ai fini della formazione della graduatoria) si assumerà la data di spedizione dei documenti.

### **5.4 Criteri di selezione/valutazione**

Tutte le proposte progettuali saranno oggetto di valutazione sulla base dei criteri di valutazione (premierità, priorità e punteggio) definiti con le delibere di Giunta regionale n. 1086 del 20/12/2010 e successiva n. 990/2012 e riportati nell'Allegato A1.

Relativamente alla verifica di valutazione delle capacità di rimborso, per l'attribuzione del punteggio relativo al rating creditizio, il soggetto gestore (iscritto nell'elenco speciale degli intermediari finanziari ex articolo 107 del decreto legislativo 1.9.1993 n. 385 e quindi soggetto a vigilanza da parte della Banca d'Italia) valuta la consistenza patrimoniale, la redditività, la capacità gestionale dell'impresa e la possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto dell'indebitamento aziendale in essere, agli impegni derivanti dall'aiuto rimborsabile richiesto.

Nel caso in cui la suddetta capacità di far fronte agli impegni derivanti dall'aiuto rimborsabile richiesto sia valutata insufficiente, il soggetto gestore procederà a rettificare d'ufficio l'importo concedibile, ferme restando le soglie di cui al paragrafo 3.

Qualora la capacità di rimborso sia desumibile solo a seguito di valutazione prospettica (come nel caso di imprese neocostituite), il soggetto gestore procede a valutare una relazione tecnica, illustrativa dell'andamento prospettico dell'impresa, redatta sullo specifico modulo che sarà reso disponibile sul portale. I contenuti della relazione sono i seguenti:

1. precedenti esperienze dei soci e degli amministratori dell'impresa beneficiaria;
2. breve storia dell'impresa beneficiaria e prospettive di sviluppo con indicazione delle motivazioni che sono alla base della nuova iniziativa o dell'operazione di ristrutturazione aziendale;
3. descrizione del prodotto o servizio che si intende realizzare e dei bisogni di mercato che si intendono soddisfare;
4. valutazione del vantaggio competitivo del prodotto o servizio offerti dall'impresa beneficiaria, con indicazione dei principali concorrenti e della quota di mercato da essi coperta;
5. struttura organizzativa dell'impresa beneficiaria con indicazione del numero dei dipendenti previsto diviso per funzione ricoperta;
6. descrizione delle caratteristiche e delle fasi del processo produttivo;
7. descrizione del mercato di approvvigionamento delle materie prime con indicazione del potere contrattuale dei principali fornitori e dei tempi medi di pagamento previsti;
8. descrizione del mercato di sbocco (dimensioni, andamento storico e previsioni) con indicazione della tipologia della clientela, dei principali clienti, dei contratti o commesse già acquisiti o da acquisire;
9. descrizione del posizionamento sul mercato del prodotto o servizio, del sistema dei prezzi, dei canali distributivi e delle politiche di vendita.

Si tratta della stessa relazione richiesta alle imprese costituite da meno di 24 mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione, sulla base della quale è effettuata la valutazione del merito di credito.

Successivamente alle precedenti verifiche il soggetto gestore provvederà all'assegnazione dei punteggi relativi ai criteri di selezione e premialità riportati nella tabella (Allegato A1 "Criteri di selezione e premialità dei progetti"), tra cui quello relativo al Rating creditizio in conformità a quelli stabiliti con delibera di Giunta Regionale n. 1086/2010 e successiva DGR n. 990 del 19/11/2012 .

Il Rating creditizio misura la solvibilità dell'impresa, ad un anno, di far fronte agli impegni presi. La categoria di rating tiene conto delle condizioni di redditività operativa, della loro stabilità nel tempo, dell'esposizione a rischi di interesse, di cambio e del grado di indebitamento.